

Orari:**SABATO:**

mattina 9.00 – 13.00

pomeriggio 14.30-19.00

DOMENICA:

mattina 9.00 – 13.00

Costi:

– € 200,00

– € 150,00 per i Soci FIAMO, LIGA e SIMO

– € 80,00 per docenti e studenti delle Scuole partecipanti al seminario

– € 120,00 per studenti di altre scuole

I prezzi si intendono I.V.A. inclusa

Per gli iscritti al Corso Triennale la partecipazione al seminario è compresa nel costo d'iscrizione.

Modalità d'iscrizione obbligatoria:

direttamente collegandosi e registrandosi al sito della Scuola www.omeopatia.org

Inviare poi la ricevuta.

Scadenza ultima per l'iscrizione

MARTEDI' 23 GENNAIO 2018.

Per il pernottamento consultare il sito alla pagina:

<http://omeopatia.org/strutture-convenzionate/>

Per qualsiasi informazione chiamare la Segreteria (045.8030926) dalle ore 9.00 alle ore 13.30 dal lunedì al venerdì o inviare una email a: info@omeopatia.org

La Scuola di Medicina Omeopatica di Verona è attiva nella didattica di questa disciplina dal 1985 ed è nata col fine di formare Medici, Veterinari e Farmacisti all'Omeopatia Classica.

Per statuto è tenuta ad essere libera da conflitti di interesse.

Fa parte del Dipartimento Scuole FIAMO garantendo il monte ore e il programma internazionale previsto dalla LMHI e dall'ECH.

E' Scuola riconosciuta da ECH.

La Scuola di Medicina Omeopatica di Verona ogni anno organizza:

CORSI

- Triennale di FORMAZIONE in Omeopatia
- Annuale di PERFEZIONAMENTO in Omeopatia
- Corso breve per MEDICI e VETERINARI
- Moduli di OMEOPATIA per FARMACISTI
- Moduli di OMEOPATIA per FIGURE SANITARIE

SEMINARI

- **Sabato 10 marzo 2018**

"Uso critico del Repertorio"

- **Sabato 21 aprile 2018**

Festeggiamento del trentennale della Società Omeopatica Veronese

Per informazioni e programmi visita il sito:

www.omeopatia.org



Scuola di Medicina Omeopatica di Verona

Anno Accademico 2017-2018

La gestione del caso acuto

VERONA, 27-28 gennaio 2018

RELATORI

**Federico Allegri, Lodovico Corradin,
Pietro Federico, Egidio Galli,
Silia Maruccelli, Nicoletta Messina,
Sergio Segantini, Bruno Zucca**

Vicolo Dietro Santi Apostoli, 2 – 37121 Verona

tel. 045.8030926 - fax 045.8026695

sito : www.omeopatia.org e-mail:

info@omeopatia.org

Le malattie acute, ciò che Hahnemann definisce (Organon, par. 72) "...*rapidi processi morbosi della forza vitale squilibrata con tendenza ad esaurirsi più o meno velocemente, ma sempre in un periodo di tempo limitato*", sono impegni ricorrenti e spesso non piccoli nella pratica del medico omeopata, non solo telefonicamente.

Non è insignificante gestire tali casi, che facilmente mettono in dubbio il trattamento finora seguito, sebbene sempre Hahnemann (par. 82) li definisca come malattie in cui "*i sintomi principali ci colpiscono e diventano evidenti ai sensi più rapidamente, per cui ci vuole molto meno tempo per tracciare il quadro della malattia e molte meno domande, dato che tutto appare di per sé evidente* [a differenza delle malattie croniche]".

Affrontare le malattie acute pone però problemi e questioni metodologiche non piccole.

Che rapporti ci sono tra la condizione di base, cronica, del paziente e la comparsa di disturbi acuti, infettivi, traumatici o d'altro tipo e i loro esiti? Come interpretare la loro comparsa nel corso di una terapia di fondo? E se queste acuzie non rispondono al trattamento della cronicità?

Quali sono i criteri diagnostici da utilizzare e quindi su cui prescrivere?

Diffusa è la convinzione che gli episodi acuti richiedano trattamenti specifici da modificare con l'evolvere del quadro clinico e che il rimedio di fondo sia efficace solo in una minoranza di casi o quando l'acuto evolve verso la cronicizzazione.

Tutt'altro è il parere di altri eccellenti Autori, che vedono nell'acuto una migliore definizione della cronicità.

La realtà, lo sappiamo, è molto sfaccettata e comprende più ipotesi ed evenienze, che ritroviamo nei diversi criteri presenti nelle prassi omeopatiche uniciste, segno della loro vitalità.

Discutere della gestione del caso acuto è allora parlare di metodologia e di modelli di presa del caso e di questo tratteremo nel nuovo seminario che la Scuola di Medicina Omeopatica di Verona organizza, a continuazione del progetto iniziato tre anni fa di creare momenti di confronto tra le Scuole aderenti alla FIAMO, convinti dell'importanza di partire dalla riflessione sulla propria esperienza e prassi clinica, particolarmente importanti in questo caso.

Saranno presenti i **dottori Pietro Federico** direttore dell'IRMSO di Roma, **Egidio Galli** della Scuola EMC-AFMO di Reggio Calabria e Catanzaro, **Nicoletta Messina** e **Silia Maruccelli** della SIOV di Parma, **Sergio Segantini** della Scuola Mario Garlasco di Firenze, **Bruno Zucca** direttore del Centro Studi La Ruota di Milano, **Lodovico Corradin** e **Federico Allegri** della Scuola di Verona, relatori che ringraziamo tutti.

Sabato 27 gennaio 2018

9,00-9,30 Registrazione corsisti
Saluti e introduzione
Dr. Federico Allegri

9,30-10,45 Dottrina e metodologia: punti in comune e divergenze fra le Scuole nel caso acuto
Dr. Lodovico Corradin

10,45-11,10 Break

11,10-12,30 Acuto e cronico: due facce della stessa medaglia
Dr. Bruno Zucca

12,30-13,00 Discussione

13,00-14,30 Pausa pranzo

14,30 - 15,30 Clificol, strumento essenziale per la ricerca in omeopatia. Presentazione

Dr. Carlo Rezzani

15,30-16,30 Casi acuti, epidemici e prevenzione delle malattie stagionali

Dr. Sergio Segantini

16,30-16,50 Break

16,50-18,00 L'utilizzo delle LM nelle malattie acute

Dr. Pietro Federico

18,00-19,00 Discussione plenaria

Domenica 28 gennaio 2018

9,00-10,00 La gestione del caso acuto psichiatrico

Dr. Federico Allegri

10,00-11,00 La gestione del caso acuto in omeopatia veterinaria

Dr.sse Nicoletta Messina e Silia Maruccelli

11,00- 11,20 Break

11,20-12,20 Orientamento prescrittivo nei casi acuti

Dr. Egidio Galli

12,20-13,00 Discussione plenaria e conclusioni